

Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

n. 1030-35975 / 2017

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. – Domanda in data 24/04/2013 di AVANT srl di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Mattie a mezzo di derivazione d'acqua dal Rio Orsiera. Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. - Provvedimento di rigetto

Il Dirigente

Premesso che

In data 24/4/2013 la Società Avant S.r.l. - con sede legale in Rivoli (TO), via Giolitti n. 2, C.F./P.IVA 09080450019 - ha presentato domanda di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Mattie con derivazione d'acqua dal Rio Orsiera in Comune di Mattie, istanza datata 23/4/2013;

in data 14/6/2013 la Società Avant S.r.l. ha presentato altresì domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 49/1998 e s.m.i. e contestuale Valutazione d'Incidenza di cui alla L.R. 19/2009 per la realizzazione dell'intervento medesimo;

l'intervento in parola prevede la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico ad acqua fluente in Comune di Mattie a mezzo di derivazione d'acqua dal Rio Orsiera in misura di una portata massima di 127 l/s, una portata media di 41 l/s per produrre su un salto di 594,5 m la potenza nominale media di 239 kW, con sottensione di un tratto di corpo idrico incluso all'interno del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT1110006 "Orsiera Rocciavrè", sito designato quale parte integrante della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 (Direttiva Habitat);

sulla base di quanto segnalato dalla Società proponente nella domanda formulata ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 e di quanto emerso in sede di istruttoria tecnica condotta, i procedimenti finalizzati a conseguire gli atti di assenso confluenti nel provvedimento di Autorizzazione Unica sono risultati essere i seguenti:

| normativa | Ente competente al rilascio del provvedimento |
|---|---|
| D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. : concessione di derivazione d'acqua pubblica | Città metropolitana di Torino Servizio Risorse Idriche |
| L.R. 40/1998 e s.m.i.: giudizio di compatibilità ambientale | Città metropolitana di Torino Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali |

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616902 - 011 8616806 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

| | |
|---|--|
| L.R. 19/2009 e s.m.i.: Valutazione di Incidenza | Città metropolitana di Torino Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie |
| L. 394/1991: Nulla osta dell'Ente gestore dell'area protetta | Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie |
| Parere art. 7 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. | Autorità di Bacino del Fiume Po |
| Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio D.P.R. 327/2001 | Città Metropolitana di Torino Servizio Risorse Idriche Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni |
| L.R. 45/1989 e s.m.i.: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico | Regione Piemonte Settore Tecnico regionale, Area Metropolitana di Torino |
| L.R. 56/1977, ex art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica | |
| R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica | |
| T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/84: nulla osta realizzazione linea elettrica | |
| D.Lgs. 42/2004: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico | Comune di Mattie Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino |
| D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico | Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Torino |
| D.P.R. 380/2001: permesso di costruire | Comune di Mattie |
| L.R. 56/1977: variante urbanistica | |
| L. 447/1995: parere di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale | |
| D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: nulla osta per interferenze con la viabilità comunale | |
| D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate | Ministero per lo Sviluppo Economico |
| Nulla contro demanio militare | Comando Militare Esercito Piemonte |
| D.P.R. 447/1998: parere in materia sanitaria | ASL TO3 |
| TICA: benessere tecnico opere necessarie alla connessione | e-Distribuzione SpA |

Con nota prot. n. 13446 del 24/1/2014 il Servizio Valutazione Impatto Ambientale della ex Provincia di Torino (ora Città metropolitana di Torino) ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e convocato la riunione dell'Organo Tecnico per il giorno 6/2/2014;

con nota prot. n. 15008 del 28/1/2014 il Servizio scrivente ha comunicato l'avvio altresì del procedimento di Autorizzazione Unica e relativi endoprocedimenti coordinati e convocato sopralluogo istruttorio e riunione della Conferenza di Servizi, rispettivamente, per i giorni 4/2/2014 e 6/2/2014; nell'ambito della medesima nota si specificava tra l'altro che, trattandosi di procedura integrata con la fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di cui alla L.R. 40/1998, i lavori della Conferenza di Servizi avrebbero avuto valore anche ai fini della procedura di VIA;

con riferimento alla domanda in oggetto, nell'ambito della suddetta procedura integrata, in data 4/2/2014 si è regolarmente svolto il sopralluogo istruttorio e in data 6/2/2014 si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi, durante la quale sono emerse alcune importanti criticità in

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616902 - 011 8616806 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

particolare relativamente alla presenza di contenuti progettuali non idonei alla corretta valutazione della proposta progettuale in esame oltreché difformi rispetto alle disposizioni regolamentari vigenti ed altresì alla sussistenza di elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza; la Conferenza di Servizi ha pertanto dato atto dell'assenza dei requisiti necessari all'espressione di un giudizio positivo di compatibilità ambientale e per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua richiesta e, di conseguenza, della mancanza dei presupposti necessari al rilascio della Autorizzazione Unica, come da verbale prot. n. 22977 del 6/2/2014;

con successiva nota prot. n. 26963 del 13/2/2014 di trasmissione del suddetto verbale prot. n. 22977/2014 è stata formalizzata alla Avant S.r.l. la "*comunicazione di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza*" ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. relativamente alla domanda in oggetto al fine di consentire al richiedente l'esercizio del diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

con e-mail in data 7/3/2014, acquisita agli atti del procedimento con prot. n. 40836 del 7/3/2014, l'Amministratore delegato della Avant S.r.l. ha anticipato l'intenzione della Società rappresentata di ritirare il progetto di cui alla domanda di Autorizzazione Unica in parola e oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990;

con successiva PEC in data 24/6/2014, acquisita agli atti con prot. n. 105421 del 25/6/2014, la Avant S.r.l., sulla base dei contenuti del predetto verbale della Conferenza di Servizi, ha viceversa evidenziato l'intenzione di proseguire nell'iter di Autorizzazione Unica di cui alla domanda in oggetto e, segnalando la costituzione di un nuovo team di professionisti incaricati della progettazione dell'intervento, comunicato la prossima redazione e consegna di un aggiornamento progettuale;

entrambe le suddette comunicazioni trasmesse a carattere interlocutorio dalla Avant S.r.l. sono intervenute a valle della scadenza del termine di dieci giorni previsto a norma dell'art. 10bis della L. 241/1990 e s.m.i. e decorrente dalla data del 13/2/2014 di cui alla suddetta comunicazione prot. n. 26963/2014;

alla data odierna non risulta consegnata alcuna ulteriore e diversa documentazione progettuale rispetto a quanto già acquisito in allegato alla domanda in oggetto e già esaminato dalla Conferenza di Servizi, né osservazioni e/o controdeduzioni in merito ai contenuti della comunicazione prot. n. 26963/2014 ovvero agli aspetti esaminati nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi;

Constatato che

il proponente, acquisita la comunicazione prot. n. 26963/2014 formalizzata a norma dei disposti dell'art. 10bis della L. 241/1990, non ha esercitato il proprio diritto di presentare per iscritto sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti e, pertanto, nulla è variato rispetto a quanto già in disponibilità di questa Amministrazione;

Ritenuto

pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., procedere all'adozione della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con esito negativo, valutate le specifiche risultanze della Conferenza medesima e tenuto conto delle posizioni espresse in quella sede;

Visti

il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto *"Norme in materia ambientale"*;

il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.: *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;

la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;

la L.R. 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. in materia di *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e la procedura di valutazione"*;

la L.R. 29/6/2009 n. 19 e s.m.i.: *"Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità"*;

il D.P.R. 8/9/1997 n. 357 e s.m.i.: *"Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche"*

il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *"Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili"*;

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del C. I. della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, adottato con Delib. n. 7 del 17/12/2015 e approvato con Delib. n. 1 del 3/3/2016 e la Direttiva *"Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di Gestione del Distretto idrografico padano"* di cui alla Delib. n. 8 del 17/12/2015;

la Legge 7/4/2014, n. 56 e s.m.i. *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

l'art. 1 comma 50 della Legge 7/4/2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;

l'art. 48 dello Statuto Metropolitan.

Atteso che

la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto Metropolitan;

DETERMINA

- 1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata conclusa con esito negativo, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2) di rigettare, conseguentemente, l'istanza in data 24/4/2013 della Avant S.r.l. - con sede legale in Rivoli (TO), via Giolitti n. 2, C.F./P.IVA 09080450019 - di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Mattie con derivazione d'acqua dal Rio Orsiera;
- 3) di comunicare che, in relazione al programmato intervento e con riferimento a quanto in premessa, il presente provvedimento costituisce chiusura di tutti i procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento unico e che siano di competenza della Pubblica Amministrazione;
- 4) di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nella Autorizzazione Unica richiesta;
- 5) di disporre l'archiviazione delle sopra citate domande e di aggiornare il sistema informativo regionale delle risorse idriche (SIRI).

Il termine per il ricorso amministrativo, da proporsi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, è di giorni sessanta dalla data di notifica o di pubblicazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 21/12/2017

Il Dirigente
Dott. Guglielmo Filippini

LI